

Che cosa si prova a essere uno zombie? Le interpretazioni neurologiche di alcune forme di delirio

Vilayanur S. Ramachandran

Il neurologo Vilayanur S. Ramachandran (1951) è passato dallo studio dei processi relativi alla percezione visiva all'indagine dei disturbi mentali. In questo passo, mostra come forme di delirio possano essere analizzate facendo riferimento a fenomeni neurologici e spiegazioni etologiche.

Ho menzionato la sindrome di Capgras, che a volte insorge in chi ha riportato una lesione cerebrale e che induce i pazienti a negare l' "autenticità" di parenti stretti come la madre. Chi ne è affetto riconosce il congiunto, ma lo giudica un impostore.

In teoria, la sindrome si spiega con l'interruzione, causata dalla lesione, del collegamento tra le aree visive e il centro emozionale del cervello, costituito dal sistema limbico e dall'amigdala. Poiché le aree visive preposte al riconoscimento dei volti non sono danneggiate, quando guarda la madre il paziente la riconosce, ma non prova emozione, in quanto il "filo" che porta le informazioni al centro emozionale è reciso; così cerca di razionalizzare gli eventi convincendosi che quella strana mamma sia un'impostora.

Come si può verificare l'ipotesi? È possibile valutare la reazione emotiva viscerale a uno stimolo visivo o a qualsiasi altro stimolo misurando il grado di sudorazione. [...] La reazione si misura applicando due elettrodi alla cute per rilevare le variazioni della resistenza cutanea allo stimolo elettrico: quando la resistenza diminuisce, si ha il cosiddetto riflesso psicogalvanico. Gli oggetti familiari, nonché le persone e le cose che non rappresentano una minaccia, non producono riflesso psicogalvanico, perché non causano allarme emotivo. Ma se guardiamo un leone, una tigre o, come si è scoperto, nostra madre, abbiamo un forte riflesso psicogalvanico. Lo si creda o no, ogni volta che vediamo la mamma, sudiamo! [...] Il fatto che, come abbiamo osservato, il riflesso non ci sia nei pazienti di Capgras, suffraga l'ipotesi di una interruzione del collegamento tra visione ed emozione.

Esiste un disturbo ancora più bizzarro, la sindrome di Cotard, che induce chi ne è affetto ad affermare di essere morto. Suppongo sia affine a quella di Capgras, solo che a essere sconnessi dal centro emozionale non sono solo i centri visivi, ma tutti i sistemi sensoriali, sicché niente al mondo assume rilevanza emotiva: nessun oggetto, persona, suono o sensazione tattile. Per il paziente, l'unico modo di spiegare un simile deserto emotivo è credere di essere morto. Per quanto assurda, è la sola interpretazione che gli pare sensata: egli forza la razionalità per giustificare le emozioni, o meglio la mancanza di emozioni. [...]

Si sa che il delirio di Cotard non è sensibile ad alcuna correzione razionale. Il paziente, per esempio, ammette che i morti non sanguinano, ma se lo si punge con un ago e sgorga il sangue, invece di rinunciare al delirio e dedurre di essere vivo, si mostra stupito e sostiene che evidentemente i morti sanguinano. [...]

I deliri di Capgras e Cotard sono rari, ma vi sono altri disturbi, varianti in piccolo della sindrome di Cotard, che si incontrano molto più di frequente nella pratica clinica. Mi riferisco alla derealizzazione e alla depersonalizzazione, che si accompagnano all'ansia acuta, agli attacchi di panico, alla depressione e ad altri stati dissociativi. D'un tratto il mondo pare irreale come un sogno, e il soggetto si sente uno zombie.

Credo che nella derealizzazione e nella depersonalizzazione siano coinvolti gli stessi circuiti che entrano in gioco nelle sindromi di Capgras e Cotard. In natura, quando viene inseguito da un predatore, l'opossum perde di colpo il tono muscolare e si finge morto, da cui la frase inglese *to play possum*. [...] Ipotizzo che la derealizzazione, la depersonalizzazione e altri stati dissociativi siano un "fingersi morti" nel mondo emozionale e traggano origine da un meccanismo adattivo dell'evoluzione.

PER CAPIRE

- 1** | Quali sono le sindromi citate nel testo? di vista neurologico secondo l'autore?
- 2** | Quali sono le loro spiegazioni da un punto